

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 - 10123 Torino - Tel. 011.562.24.68 - Fax 011.562.13.96

ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

COMMISSIONE CLINICA E BIOMEDICA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 15 OTTOBRE 2014

PRESSO ORDINE DEGLI INGEGNERI DI TORINO

Presenti gli Ingegneri: Alessio REBOLA (Coordinatore), Paola FREDA (Consigliere Referente),
Francesca MORENA (Segretario), Graziano FALANESCA, Sergio
GARGIULO, Sara GIORDANO, Paolo PETRUCCI, Gianpaolo
TANTURRI, Pietro ZUPPELLO

Assenti giustificati: Paolo PARI, Roberta BIGARAN, Olivia PARIGI

La seduta si apre alle ore 18:30

Comunicazione del Consigliere referente Freda in merito agli avvenimenti rilevanti dell'Istituto Superiore di Sanità messi in evidenza dalla puntata di Report del 5 e del 12 ottobre u.s.

Si discute relativamente ai recenti avvenimenti portati alla luce durante le ultime puntate della trasmissione televisiva Report

(<http://www.report.rai.it/dl/Report/puntata/ContentItem-6eed15c9-3e1e-48a8-b73e-c29565aef84f.html>), riguardanti problemi di regolarità delle procedure di rilascio delle certificazioni CE di dispositivi medici impiantabili attivi, quali pace-maker e defibrillatori impiantabili, nel laboratorio dell'ISS. E' emerso che il laboratorio non conteneva apparecchiature funzionanti necessarie per l'esecuzione delle verifiche. Inoltre era stata costituita una task force di personale laureato in materie non inerenti al settore specifico, per l'effettuazione di sopralluoghi e verifiche presso le aziende produttrici.

L'ing. Freda evidenzia che coinvolti in questo scandalo ci sono anche ingegneri iscritti agli Ordini provinciali di riferimento. Per questo motivo, la Commissione concorda nel richiedere ai Responsabili degli Ordini competenti azioni urgenti volte alla salvaguardia dell'immagine della categoria professionale. Si evidenzia come necessario l'accertamento sull'operato degli iscritti coinvolti nell'episodio da parte dell'Ordine di competenza e del CNI.

Tale necessità è stata già discussa durante la riunione della Commissione Sanità FIOPA il 14/10 e viene ribadita dalla Commissione.

L'ing. Freda legge l'interrogazione al Ministero della Salute presentata dalla dott.ssa Maria Rizzotti con carattere di urgenza il 9 ottobre 2014, nella seduta n. 328 (<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/showText?tipodoc=Sindisp&leg=17&id=804294>). Ci si sofferma in particolare sulla seguente richiesta: "se siano stati definiti in modo preciso i requisiti professionali minimi che un ispettore per la sorveglianza e vigilanza del mercato dei dispositivi medici debba possedere e se sia stato previsto un iter di formazione specifico. Se non ritenga opportuno, in caso contrario, regolamentare in modo preciso la figura, tenendo presente che esiste lo specifico corso di laurea in Ingegneria biomedica".

La Commissione (all'unanimità) ritiene che sia opportuno che il CNI agisca a livello istituzionale nell'opera di informazione presso il Ministero della Salute e le sue altre articolazioni competenti nell'area di interesse tipica dell'ingegneria biomedica come definito dai documenti approvati dal CNI (sarebbe opportuno che nel frattempo siano stati approvati).

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Via Giovanni Giolitti, 1 – 10123 Torino – Tel. 011.562.24.68 – Fax 011.562.13.96
ordine.ingegneri@ording.torino.it - ordine.torino@ingpec.eu - www.ording.torino.it

Cod. Fisc. 80089290011

Aggiornamenti in merito al percorso di riconoscimento della figura professionale dell'ingegnere biomedico dopo l'invio al CNI dei documenti elaborati dalla Consulta delle Commissioni.

L'ing. Freda riporta gli aggiornamenti: i documenti sono stati discussi dal CNI nel mese di marzo. Probabilmente è stato discusso solo il documento riguardante la certificazione delle competenze (CERTING) e non il documento padre relativo al riconoscimento del ruolo e della figura professionale. Si ricorda che durante l'audizione AIIC a Roma erano stati presentati entrambi i documenti.

Varie ed eventuali

L'ing. Freda riporta i recenti avvenimenti che hanno visto la Struttura Ingegneria Clinica di Aosta essere collocata funzionalmente al di sotto del Provveditorato. Si propone di scrivere una lettera da parte di FIOPA agli Assessorati di Piemonte e Valle d'Aosta che ribadisca l'importanza e la strategicità della funzione ingegneria clinica all'interno delle Strutture Sanitarie del Sistema Sanitario.

La riunione della Commissione termina alle ore 20.00.

IL SEGRETARIO
(Francesca MORENA)

IL COORDINATORE
(Alessio REBOLA)